



PROVINCIA DI AREZZO

Settore Finanziario

Servizio Economato Tributi – Finanziamenti UE

DIRIGENTE: Dott.ssa Roberta Gallorini

Piazza della Libertà, 3 - 52100 Arezzo

PEC: provincia.arezzo@postacert.toscana.it

Tel. 0575/392266

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta ex art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento del Servizio di Tesoreria provinciale per il periodo di anni cinque ed eventuali altri anni cinque di rinnovo.

CIG: 86284061E2

CPV: 66600000-6

Gara ANAC n. 8043381

INDICE

1. **PREMESSE**
 - 1.1 Procedura di Gara Telematica
2. **DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI**
 - 2.1 Documentazione di Gara
 - 2.2 Chiarimenti
 - 2.3 Comunicazioni
3. **OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO E IMPORTO DEL SERVIZIO**
4. **DURATA DELL’APPALTO, OPZIONI E RINNOVI**
 - 4.1 Durata
 - 4.2 Opzioni e Rinnovi
5. **SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**
6. **REQUISITI GENERALI**
7. **REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA**
 - 7.1 Requisiti di idoneità
 - 7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria
 - 7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale
 - 7.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE
 - 7.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili
8. **AVVALIMENTO**
9. **SUBAPPALTO**
10. **GARANZIA PROVVISORIA**
11. **SOPRALLUOGO**
12. **PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL’ANAC**
13. **CONTROLLI AVCPASS - PASSOE**
14. **MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA E DELLE OFFERTE E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA**
15. **RIEPILOGO DEI DOCUMENTI CHE IL CONCORRENTE DEVE INSERIRE SU START**
16. **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**
 - 16.1 Criteri di valutazione dell’offerta tecnica
 - 16.2 Criteri di valutazione dell’offerta economica
17. **VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE - CONGRUITA' DELLE OFFERTE**

- 18. **COMMISSIONE GIUDICATRICE**
- 19. **SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA**
- 20. **SOCCORSO ISTRUTTORIO**
- 21. **AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO**
- 22. **DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**
- 23. **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**
 - 23.1 Finalità del trattamento
 - 23.2 Modalità del trattamento dei dati
 - 23.3 Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati
 - 23.4 Diritti del concorrente interessato
 - 23.5 Titolare, Responsabile e incaricati del trattamento dei dati
 - 23.6 Periodo di conservazione dei dati
 - 23.7 Natura del conferimento
 - 23.8 Dati sensibili e giudiziari

1. PREMESSE

Il presente Disciplinare è volto a regolamentare le modalità di partecipazione alla gara per l'affidamento del Servizio di Tesoreria della Provincia di Arezzo.

CIG: 86284061E2

Stazione appaltante: Provincia di Arezzo – Piazza della Libertà n. 3, Arezzo; sito internet www.provincia.aretzo.it; PEC protocollo.provar@postacert.toscana.it

Il Responsabile Unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (nel prosieguo, per semplicità, anche soltanto "Codice") - è la Dott.ssa Roberta Gallorini, Dirigente del Settore Finanziario della Provincia di Arezzo.

Termine di scadenza per la ricezione delle offerte: ore 12:00 del 24.03.2021

Determinazione Dirigenziale a contrarre n. 303 del 24.02.2021.

1.1. Procedura di Gara Telematica

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta, su piattaforma telematica START, e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del Codice.

La disciplina per lo svolgimento con modalità telematica delle procedure di gara è contenuta nel presente Disciplinare, nel D.P.G.R. 24.12.2009, n. 79/R recante il Regolamento per l'attuazione delle procedure telematiche per l'affidamento di forniture, servizi e lavori, di cui al Capo VI della Legge Regionale n. 38/2007 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità dei lavori) e nelle Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana Giunta Regionale Start GR approvate con Decreto Dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet: <https://start.e.toscana.it/regione-toscana/>, nella sezione Normativa.

I Documenti Informatici, trasmessi attraverso il Sistema, dovranno essere redatti, preferibilmente, in formato PDF/A, onde garantire una più agevole lettura, trasmissione ed affidabile conservazione nel tempo.

La Stazione Appaltante non assume responsabilità della eventuale non leggibilità di documenti inseriti sul sistema in formati diversi da quelli suggeriti.

Istruzioni dettagliate su come effettuare la procedura di registrazione su START, ai fini della partecipazione alla gara, sono disponibili sul sito stesso nella sezione dedicata alla procedura di registrazione o possono essere richieste al n. 0810084010 o, preferibilmente, con email al seguente indirizzo start.oe@pa.i-faber.com.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. Documentazione di Gara

La Documentazione di Gara comprende:

- 1) Bando di Gara;
- 2) Disciplinare di Gara;
- 3) DGUE - Documento di Gara Unico Europeo in formato editabile;
- 4) Modello 1 – Dichiarazioni impresa ausiliaria;
- 5) Dichiarazione sui segreti tecnici o commerciali contenuti nell'offerta tecnica;
- 6) Capitolato speciale.

7) Modello "Offerta Tecnica".

La documentazione di Gara (1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7) può essere scaricata dal sito: <https://start.toscana.it>.

2.2. Chiarimenti

Le richieste di chiarimenti relative alla gara in oggetto dovranno essere formulate esclusivamente attraverso l'apposita sezione "chiarimenti", nell'area riservata alla presente gara, all'indirizzo: <https://start.toscana.it/>. Attraverso lo stesso mezzo, l'Amministrazione provvederà a fornire le risposte. L'Amministrazione garantisce una risposta esclusivamente alle richieste di chiarimenti che perverranno all'Amministrazione **almeno 3 (tre) giorni prima della data di scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.**

Le risposte saranno visibili a tutti gli operatori economici che intendono partecipare alla gara.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Si precisa che l'Amministrazione NON darà risposta alle richieste di chiarimenti degli operatori economici inerenti alle modalità di funzionamento della piattaforma START, ma fornirà chiarimenti in merito alla documentazione di gara e ai quesiti relativi al possesso dei requisiti di qualificazione necessari per la partecipazione alla gara medesima.

2.3. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura di gara avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area riservata, denominata "Comunicazioni", accessibile dal concorrente previa sua identificazione sulla piattaforma Start.

Attenzione: Il sistema telematico di acquisti online START utilizza la casella denominata noreply@start.toscana.it per inviare tutti i messaggi di posta elettronica. I concorrenti sono tenuti a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come spam dal proprio sistema di posta elettronica.

L'Amministrazione utilizzerà per le comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice l'indirizzo PEC che il concorrente avrà fornito in sede di presentazione dell'offerta o, in mancanza di esplicita indicazione, quello che sarà acquisito d'ufficio presso la competente CCIAA. Laddove il concorrente che partecipa alla gara abbia sede in un Paese terzo, che non utilizza la PEC per le comunicazioni ufficiali, e, pertanto, intenda ricevere le comunicazioni di cui all'art. 76, sopra citato, con un mezzo diverso, è tenuto a comunicarlo.

Il concorrente si impegna a comunicare eventuali cambiamenti del proprio indirizzo PEC. In assenza di tale comunicazione, l'Amministrazione e il Gestore non saranno responsabili della mancata ricezione delle comunicazioni medesime.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata al concorrente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Gli esiti della procedura d'appalto (nomina del vincitore, graduatoria delle offerte, soglia d'anomalia, ecc..) saranno, altresì, pubblicati sul sito internet della Provincia (nella sezione "Profilo del Committente"), nonché nelle altre forme previste dalla normativa vigente.

3. OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO E IMPORTO DEL SERVIZIO

L'affidamento ha ad oggetto il servizio di tesoreria provinciale.

I contenuti delle prestazioni oggetto dell'affidamento sono meglio specificate nel capitolato speciale e nella documentazione posta a base di gara.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, la gara è impostata in un unico lotto in ragione della sostanziale unitarietà del servizio, nonché in funzione del contenimento dei costi e dell'ottenimento di economie di scala. La suddivisione in lotti determinerebbe, infatti, per un verso, inefficienza ed inefficacia nella gestione del servizio, per altro verso, un'inevitabile duplicazione di costi.

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto

n.	Descrizione Servizi	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo a base di gara
1	Servizio di Tesoreria	66600000-6	_____	€ 50.000,00
Importo totale a base di gara				€ 50.000,00

L'importo a base di gara, soggetto a ribasso, è di € 50.000,00. Si precisa che il valore indicato rappresenta l'importo massimo che la Stazione appaltante intende versare a titolo di corrispettivo del servizio di tesoreria per cinque anni (€ 10.000,00 annui x 5 anni): esso deve intendersi al netto di IVA, nonché al netto di spese vive (bolli, diritti di custodia titoli, ecc.), quantificati presuntivamente in € 100,00 annui secondo le stime svolte dalla Stazione appaltante. L'appalto è finanziato con fondi allocati sul bilancio della stazione appaltante.

L'importo, da determinarsi applicando il ribasso offerto in sede di gara all'importo di € 50.000,00 - come sopra determinato - si intende fisso ed invariabile per tutta la durata del servizio.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 35, comma 4 e dell'art. 35, comma 14, lett. b) del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto (comprensivo dell'eventuale rinnovo) ammonta ad € 101.000,00, oltre IVA come per legge, nonché oltre oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, comunque pari ad € 0,00 (€ 10.000,00 annui Iva esclusa + spese vive, quali bolli, diritti di custodia titoli, ecc., al netto di IVA per l'intera durata del servizio comprensivo dell'eventuale rinnovo).

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 Durata

La durata dell'appalto (escluso l' eventuale rinnovo) è di cinque anni, decorrenti dalla data del 01.06.2021.

4.2 Opzioni e Rinnovi

La stazione appaltante si riserva, ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la facoltà di rinnovare il contratto alle medesime condizioni e per il medesimo importo contrattuale derivante dalla presente procedura di gara, per una durata pari ad ulteriori cinque anni. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore, mediante posta elettronica certificata, almeno sessanta giorni prima della scadenza del contratto originario.

Indipendentemente dall'esercizio della facoltà di cui al periodo precedente, la durata del servizio è comunque prorogabile per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016. La detta facoltà di proroga sussiste anche all'esito dell'ulteriore periodo di rinnovo contrattuale, nei limiti di cui alla prefata disposizione del Codice. In caso di proroga, il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli (per l'Ente) - prezzi, patti e condizioni.

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, nei seguenti casi: dopo il perfezionamento del contratto, di comune accordo tra le parti, per apportare migliorie nello svolgimento del servizio.

L'Amministrazione si avvale della facoltà di dare avvio all'esecuzione dei servizi in via d'urgenza nelle more della sottoscrizione del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice di contratti pubblici.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, modificare o annullare la procedura di gara in qualunque momento e qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente Gara in forma singola o associata, **secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice**, purché in possesso dei requisiti prescritti nei successivi punti.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

E' vietato ai concorrenti di partecipare alla Gara in più di un raggruppamento temporaneo, di un consorzio ordinario di concorrenti, o di un GEIE.

E' vietato al concorrente, che partecipa alla Gara in raggruppamento, GEIE o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

I consorzi, di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente Gara. In caso di violazione, sono esclusi dalla Gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto, si applica l'articolo 353 del Codice Penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora la consorziata designata sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), quest'ultimo indicherà in Gara la consorziata esecutrice.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2, lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile.

Ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Saranno **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Saranno, comunque, **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16 *ter*, del D.Lgs. n. 165/2001.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 80, comma 3, del Codice, l'esclusione di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo di legge va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore

tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso, l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'[articolo 179, comma 7, del codice penale](#) ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **Black List** di cui al decreto del Ministero delle Finanze del 4 Maggio 1999 e al decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, possedere l'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010, del Ministero dell'economia e delle Finanze oppure la domanda di autorizzazione presentata.

I documenti richiesti agli operatori economici, ai fini della dimostrazione dei requisiti, devono essere inseriti nella Banca dati AVCPASS di ANAC in conformità alla Deliberazione ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 e relativi aggiornamenti *[ai sensi degli articoli 81, commi 1 e 2, nonché 216, comma 13, del Codice, le Stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCPASS istituita presso ANAC per la comprova dei requisiti]*.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti speciali di seguito previsti.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b), del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente Disciplinare.

7.1. Requisiti di idoneità

Per poter partecipare alla Gara sono richiesti i seguenti requisiti di idoneità:

a) Iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di Gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice presenta l'iscrizione al registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) Possesso dell'autorizzazione a svolgere l'attività di cui all'articolo 10 del D.Lgs. n. 385 del 1 settembre 1993 e s.m.i. o dell'abilitazione all'esercizio del servizio di tesoreria ai sensi dell'art. 208, comma 1, lett. c), del D.Lgs 267/2000 e s.m.i., con indicazione della normativa di riferimento, del titolo di abilitazione, degli estremi di iscrizione all'albo di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 385/1993 o l'eventuale possesso del codice rilasciato da Banca Italia per la Tesoreria unica.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice presenta l'iscrizione al registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova dei requisiti la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione nel D.G.U.E., da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2. Requisiti di capacità economica e finanziaria

Non sono previsti requisiti minimi di capacità economica e finanziaria.

7.3. Requisiti di capacità tecnica e professionale

Per poter partecipare alla Gara sono richiesti i seguenti requisiti di capacità tecnica e professionale:

a) aver maturato nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente avviso, senza risoluzione anticipata a causa di inadempimenti o per altre cause attribuibili a responsabilità del concorrente, esperienza almeno triennale di gestione del servizio di tesoreria per conto di almeno un ente locale con popolazione superiore a 50.000 (cinquantamila) abitanti;

b) disporre di almeno uno sportello operativo nel territorio del Comune di Arezzo o disponibilità ad aprirne uno entro tre mesi dall'aggiudicazione e mantenerlo per tutta la durata del contratto, inclusi eventuali rinnovi e/o proroghe tecniche.

Tali requisiti devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente Disciplinare e dovranno essere dichiarati dall'Operatore economico nel D.G.U.E. Sarà cura della Stazione appaltante verificare la corrispondenza al vero di quanto dichiarato dall'Operatore economico in sede di gara.

7.4. Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE

N.B.: nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria, ai sensi dell'art. 83, comma 8, del Codice.

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al punto 7.1, lett. a) deve essere posseduto da:

- ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito del possesso dell'autorizzazione a svolgere l'attività di cui all'articolo 10 del D.Lgs. n. 385 del 1 settembre 1993 e s.m.i. o dell'abilitazione all'esercizio del servizio di tesoreria ai sensi dell'art.

208, comma 1, lett. c) del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i, di cui al punto 7.1 lett. b) deve essere posseduto da:

- ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo i requisiti di cui al punto 7.3 devono essere posseduti sia dalla mandataria che dalle mandanti. Detti requisiti devono essere posseduti in misura maggioritaria dalla mandataria.

7.5. Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 7.1, lett. a) deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito relativo al possesso dell'autorizzazione a svolgere l'attività di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 e s.m.i. o dell'abilitazione all'esercizio del servizio di tesoreria ai sensi dell'art.208, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., di cui al punto 7.1, lett. b) deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità tecnica e professionale di cui al punto 7.3, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico e finanziario (invero, non richiesti per la partecipazione alla presente procedura), nonché tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c), del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale di cui al punto 7.1.

In caso di avvalimento il concorrente allega alla domanda di partecipazione alla gara i seguenti documenti:

a) il DGUE dell'impresa ausiliaria, attestante il possesso dei requisiti generali di partecipazione alla gara e di quelli speciali messi a disposizione del concorrente;

b) dichiarazione dell'impresa ausiliaria, firmata digitalmente dalla stessa, con la quale si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse di cui è carente lo stesso concorrente. La dichiarazione può essere fatta utilizzando il Modello 1) allegato agli atti di gara pubblicati su START;

c) il contratto in forza del quale l'ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Il detto contratto deve essere sottoscritto digitalmente da entrambe le parti;

d) l'indicazione nel PASSOE dell'impresa ausiliaria.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7, del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla Gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, dello stesso.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la Stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3, del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della Gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la Commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto al concorrente, secondo le modalità di cui al punto 2.3 del presente Disciplinare, la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria e la dichiarazione Modello 1, nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la Stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto. Ai sensi dell'art. 1656 cod. civ., è fatto divieto all'Appaltatore di cedere o subappaltare il servizio assunto.

10. GARANZIA PROVVISORIA

Trattandosi di procedura aperta, non rientrante nel perimetro di operatività dell'art. 1, comma 4, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020, n. 120, in applicazione dell'art. 93 del Codice, è prevista la costituzione della garanzia provvisoria per la partecipazione alla presente gara.

La garanzia provvisoria è di **Euro 1.000,00 (mille/00)** pari al 2% dell'importo posto a base di gara.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

b) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del D.Lgs. [21 novembre 2007](#), n. 231, in contanti, con assegno circolare a favore della Provincia di Arezzo, con bonifico sul Conto di Tesoreria della Provincia di Arezzo presso BPER Banca, IBAN IT60J0538714102000042120941;

La scansione della quietanza di quanto indicato al punto b) deve essere inserita nella piattaforma START, come allegato alla domanda di partecipazione a gara.

c) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative o da intermediari finanziari che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme, ai sensi dell'art. 103, comma 9 del Codice agli schemi tipo di cui al D.M. [19 gennaio 2018](#), n. 31.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-nonlegittimati/>

Intermediari_non_abilitati.pdf

- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, sia bancaria che assicurativa, dovrà essere conforme allo **schema tipo approvato con D.M. 31/2018 del M.I.T.**

Le Fideiussioni bancarie o assicurative possono essere presentate in una delle seguenti forme:

a) in formato nativo digitale firmato digitalmente da un legale rappresentante del fideiussore e dal contraente garante;

b) in formato analogico con firma grafica, scansionato e firmato digitalmente da un legale rappresentante del fideiussore e dal contraente garante.

Dovrà inoltre essere allegata autocertificazione, redatta in una delle predette forme, con la quale il firmatario della fideiussione dichiara di avere i poteri necessari per poter impegnare il garante nei confronti della stazione appaltante e riporta gli estremi dell'atto con il quale gli sono stati conferiti. L'autocertificazione dovrà essere firmata digitalmente e corredata della copia scannerizzata del documento di identità del firmatario.

In caso di partecipazione alla gara in forma di RTI o Consorzi ordinari non ancora costituiti, la garanzia dovrà essere intestata a tutti coloro che vi partecipano.

In caso di partecipazione alla gara in forma di RTI o Consorzi ordinari già costituiti, la garanzia potrà essere intestata alla sola mandataria, in proprio ed in nome del RTI o Consorzio.

Il concorrente può prestare la garanzia per un importo ridotto nei casi previsti dall'art. 93, comma 7 del Codice. In tal caso il concorrente deve dichiarare, in sede di offerta, il possesso delle certificazioni di qualità che danno diritto alle riduzioni in argomento.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano

costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. **Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).**

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

Per i concorrenti diversi dall'aggiudicatario, la garanzia verrà svincolata contestualmente alla comunicazione dell'aggiudicazione.

L'offerta non è corredata da una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, in quanto il tesoriere risponderà di tutte le somme e di tutti i valori dallo stesso trattenuti in deposito ed in consegna per conto dell'Ente, nonché di tutte le operazioni comunque attinenti al Servizio di tesoreria dell'Ente stesso. In deroga all'art. 103 del Codice, il Tesoriere è, altresì, esonerato dal prestare cauzione definitiva, fermo restando l'obbligo, ai sensi dell'art. 211 del D.Lgs. n. 267/2000, di rispondere con tutte le proprie attività e con il proprio patrimonio per eventuali danni causati all'Ente affidante. Il Tesoriere è inoltre responsabile di tutti i depositi comunque costituiti intestati all'Ente.

11. SOPRALLUOGO

Ai fini della formulazione dell'offerta, stante l'oggetto della presente procedura di gara, non è prevista alcuna visita dei luoghi.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Stante l'importo posto a base d'asta, l'operatore economico che intenda partecipare alla presente procedura evidenziale è esentato dal versare in favore di ANAC il contributo.

13. CONTROLLI AVCPASS – PASSOE

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 216, comma 13, del Codice, fino alla data di entrata in vigore del Decreto di cui all'art 81, comma 2, la documentazione a comprova dei requisiti di ordine generale e di carattere tecnico-organizzativo sarà acquisita, ove possibile, attraverso la banca dati nazionale dei contratti pubblici gestita da ANAC, tramite il sistema AVCPASS.

L'operatore economico, a tal fine, effettua la registrazione al servizio AVCPASS e, individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, ottiene dal sistema un "PassOE"; lo stesso dovrà essere inserito nella documentazione amministrativa, così come previsto al successivo punto 14 al sub-punto A.6).

14. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA E DELLE OFFERTE E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Per partecipare alla presente procedura dovrà essere inserita nel sistema telematico, nello spazio relativo alla gara di che trattasi, entro e non oltre il termine del giorno **24.03.2021 alle ore 12:00**, la seguente documentazione:

A) BUSTA TELEMATICA “DOCUMENTI AMMINISTRATIVI” di cui ai successivi punti (e relativi sub-punti) **A.1), A.1.bis), A.2), A.3), A.4), A.5), A.6), A.7), A.8), e A.9)**;

B) BUSTA TELEMATICA “OFFERTA TECNICA”;

C) BUSTA TELEMATICA “OFFERTA ECONOMICA”.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, dovrà essere prodotta la documentazione equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra il testo in lingua straniera e il testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della documentazione si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata.

Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

A.1) “DOMANDA DI PARTECIPAZIONE”

La domanda di partecipazione - soggetta all'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 - da pagarsi nel modo indicato al sub-punto n. A.7) del presente paragrafo - è generata dal sistema telematico con le modalità indicate nel presente Disciplinare e contiene le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma con la quale partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) ,del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Il concorrente dichiara, inoltre:

- di essere a conoscenza degli obblighi di condotta previsti dal “Codice di comportamento” della Stazione appaltante, consultabile nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale della stessa e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione e con riferimento alla prestazioni oggetto del contratto, ad osservare e a far osservare gli obblighi di condotta di cui sopra precedente ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, nonché, in caso di ricorso al subappalto, al subappaltatore e ai suoi dipendenti e collaboratori, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando, nel presente Disciplinare di gara e nel Capitolato.

Per presentare domanda di partecipazione, il concorrente, dopo essersi identificato sul sistema come precisato al paragrafo 1.1. del presente disciplinare, dovrà:

- **accedere** allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- **scegliere** la funzione “Presenta offerta”;
- **completare**:
 - Il passo 1 “Definisci forma di partecipazione” ed eventualmente aggiornare le informazioni presenti nell’Indirizzario fornitori cliccando su “Modifica”;
 - Il passo 2 “Gestione della documentazione - amministrativa” e, da qui, cliccare sul tasto “crea” per compilare il form “*Domanda di partecipazione*”;
- **scaricare** sul proprio pc il documento “*domanda di partecipazione - nome impresa*” generato dal sistema;
- **firmare digitalmente** il documento “*domanda di partecipazione - nome impresa*” generato dal sistema. Il documento deve essere firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente che rende le dichiarazioni ivi contenute;
- **inserire** nel sistema il documento “*domanda di partecipazione – nome impresa*” firmato digitalmente nell’apposito spazio previsto.

Nel caso di firma a cura del procuratore, se tale qualifica risulta, con espressa indicazione dei poteri rappresentativi ad esso conferiti, dalla visura camerale del concorrente, è sufficiente indicare nella domanda e nel DGUE gli estremi della procura, precisando che tali dati sono riportati nel certificato camerale. Altrimenti, sarà necessario allegare la procura, in copia conforme all’originale, nell’apposito spazio previsto su START per l’inserimento degli allegati a corredo della domanda di partecipazione.

L’operatore economico deve indicare, nel Form on-line “Forma di partecipazione/Dati identificativi”, i dati anagrafici e di residenza di tutti i soggetti che ricoprono (oppure di tutti i soggetti cessati che abbiano ricoperto nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara) le cariche di cui all’art. 80, comma 3, del Codice e, segnatamente:

- in caso di impresa individuale, del titolare e direttore tecnico;
- in caso di società in nome collettivo, dei soci e direttore tecnico;
- in caso di società in accomandita semplice, dei soci accomandatari e del direttore tecnico;
- in caso di altri tipi di società o consorzio, dei membri del consiglio di amministrazione, ai quali sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, **membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza** o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, **di direzione o di controllo**, direttore tecnico, socio unico persona fisica o socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci. Si precisa che, in caso di due soli soci, persone fisiche, i quali siano in possesso ciascuno del 50% della partecipazione azionaria, devono essere indicati entrambi.

Partecipazione alle gara in forma di R.T.I.

In caso di partecipazione di RTI, non ancora costituita, la mandataria deve generare, per sé e per conto di ciascuno dei membri dell’operatore riunito, la corrispondente “domanda di partecipazione”.

La mandataria genera la “domanda di partecipazione” recuperando le informazioni, precedentemente inserite dal membro stesso, nell’Indirizzario fornitori; di conseguenza, ciascun membro dell’operatore riunito deve iscriversi all’Indirizzario fornitori.

La mandataria è tenuta a verificare la completezza e l’esattezza delle informazioni contenute nei pdf “domanda di partecipazione” di ciascun membro; eventuali modifiche e/o integrazioni alle informazioni contenute nella domanda di partecipazione possono essere effettuate solo dal membro stesso utilizzando la funzione “Modifica anagrafica” presente nella *home page*:

- per ogni membro dell'operatore riunito dovrà essere specificata, al passo 2 della procedura di presentazione dell'offerta, la quota percentuale di apporto dei requisiti di qualificazione, le parti di prestazione e la relativa quota percentuale o le prestazioni che saranno eseguite da ogni membro dell'operatore riunito, le quote percentuali di esecuzione rispetto al totale delle prestazioni oggetto dell'appalto, per ogni singolo membro;
- ognuno dei membri dell'operatore riunito dovrà firmare digitalmente la "domanda di partecipazione" generata dal sistema e ad esso riferito.

La suddetta documentazione prodotta da ciascuno dei membri dell'operatore riunito deve essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico da parte dell'operatore economico indicato quale mandatario e abilitato ad operare sul sistema START.

Alla domanda dovrà essere allegato l'impegno – sottoscritto digitalmente da tutti i partecipanti – a costituire il R.T.I. in caso di aggiudicazione dell'appalto.

A.1 bis) ATTO DI COSTITUZIONE di RTI/CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI/GEIE.

Nel caso di partecipazione di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E., **già costituiti**, deve essere prodotto ed inserito nell'apposito spazio, da parte dell'operatore economico indicato quale impresa mandataria ed abilitato ad operare sul sistema START, l'**ATTO DI COSTITUZIONE di RTI/CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI/GEIE, rilasciato dal Notaio**, redatto nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, con le prescrizioni di cui all'art. 48, commi 12 e 13, del Codice, in formato elettronico o mediante scansione del documento cartaceo.

A.2) DGUE (DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO)

Dato atto di quanto previsto dall'art. 85 del Codice in materia di documento di gara unico europeo (DGUE), si allega alla documentazione di gara il DGUE, nella versione coerente alla normativa nazionale di cui al D.Lgs. n. 50/2016 - come da ultimo integrato e modificato dal D.L. n. 32/2019, convertito nella Legge n. 55/2019 - e alle Linee Guida per la compilazione del modello di formulario di cui al D.M. del M.I.T. 18.07.2016, n. 3, pubblicate in G.U. n. 174 del 27.7.2016, e consistente in un'autodichiarazione con cui l'operatore economico attesta la sussistenza dei requisiti generali e speciali richiesti dal presente Disciplinare per partecipare alla gara.

Si precisa che nella Parte II del DGUE contenente "Informazioni sull'operatore economico", le informazioni da riportare nella Sez. B) (Informazioni sui Rappresentanti dell'operatore economico) devono essere riferite a ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 80, comma 3, del Codice, vale a dire: al titolare o al direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; ai soci o al direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; ai soci accomandatari o al direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; ai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, ai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o ai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, al direttore tecnico o al socio unico persona fisica, ovvero al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, ai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Tale documento, firmato digitalmente a cura del legale rappresentante di ciascun soggetto ed inserito nel sistema START nell'apposito spazio previsto, **deve essere compilato a cura dei seguenti soggetti**

- concorrente partecipante come impresa singola;
- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;

- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
- in caso di avvalimento, ai sensi dell'art 89 ovvero dell'art. 110 del Codice, dall'impresa ausiliaria;

A.3) DOCUMENTI DA INSERIRE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'operatore economico partecipante alla gara, nel caso in cui si affidi alla capacità di altri soggetti, deve indicare nel proprio DGUE:

- la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi (impresa ausiliaria);
- i requisiti oggetto di avvalimento.

In tal caso il concorrente allega alla domanda di partecipazione alla gara i seguenti documenti:

a) il DGUE dell'impresa ausiliaria, attestante il possesso dei requisiti generali di partecipazione alla gara e di quelli speciali messi a disposizione del concorrente;

b) dichiarazione dell'impresa ausiliaria, firmata digitalmente dalla stessa, con la quale si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse di cui è carente lo stesso concorrente, con la specifica indicazione delle stesse. La dichiarazione può essere fatta utilizzando il Modello 1) allegato agli di gara pubblicati su START;

c) il contratto di avvalimento, sottoscritto digitalmente da entrambe le parti, in forza del quale l'ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria. La mancata indicazione non è sanabile e, pertanto, costituisce causa di esclusione dalla gara. Il contratto deve riportare, inoltre, la durata e ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento.

A.4) DOCUMENTI DA INSERIRE IN CASO DI PARTECIPAZIONE DI CONSORZIO di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, che non esegua direttamente le prestazioni oggetto dell'appalto. Questi deve indicare nel proprio DGUE la denominazione della consorziata esecutrice.

In tal caso, il Consorzio deve allegare il proprio **DGUE ed il DGUE dei consorziati**, compilati e firmati digitalmente dal titolare o legale rappresentante del Consorzio e delle consorziate esecutrici per le quali il medesimo Consorzio concorre.

A.5) DOCUMENTI DA INSERIRE nei CASI DI CUI ALL' 110 del CODICE.

Ai sensi di quanto previsto dall'art 110, comma 4, del Codice, sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici che hanno presentato ricorso per l'ammissione a concordato preventivo, su autorizzazione del Tribunale, prima del decreto di ammissione a concordato, e del Giudice delegato, successivamente a tale decreto.

Nel primo caso, il concorrente dovrà ricorrere all'avvalimento di altro operatore economico, ed allegare, pertanto, all'istanza di partecipazione, i documenti di cui al punto 14 – sub-punto A.3 – del presente disciplinare.

Dopo l'ammissione al concordato non è richiesto l'avvalimento per partecipare alla gara.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario di concorrenti o G.E.I.E., ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6, del R.D. n. 267/1942, solo una delle imprese mandanti facente parte dell'operatore riunito potrà trovarsi nella situazione ivi contemplata.

L'inserimento di tutta la documentazione prodotta dall'impresa mandante, nonché la materiale compilazione del Form on line ad essa riferito, avviene a cura del soggetto indicato come mandatario.

A.6) IL PASSOE.

L'operatore economico dovrà inserire a sistema, nell'apposito spazio, il "PassOE" rilasciato dal servizio AVCPASS, contenente anche le eventuali indicazioni dei subappaltatori e delle imprese ausiliarie. Questi ultimi dovranno essere classificati come "Mandante in RTI". Il partecipante dovrà generare il PassOE con il ruolo di "Mandatario in RTI".

Nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E., il documento deve contenere l'elenco di tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento temporaneo di concorrenti, il consorzio ordinario di concorrenti, GEIE e delle eventuali imprese ausiliare e inserito a sistema dalla mandataria.

Nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice, il documento deve essere prodotto dal Consorzio e deve contenere, in ipotesi, anche l'indicazione della consorziata che dovrà eseguire i lavori. Anche in tal caso, si segue la procedura di cui sopra.

A.7) Mod. F23 per l'assolvimento dell'IMPOSTA DI BOLLO.

L'assolvimento della imposta di bollo sulla domanda di partecipazione alla gara e sull'offerta economica, pari ad euro 16,00 per ciascuno di tali documenti, e quindi per un totale di **Euro 32,00**, dovrà avvenire mediante l'utilizzo del Modello F23, scaricabile dal sito internet dell'Agenzia delle Entrate, con specifica indicazione:

- dei dati identificativi del concorrente (denominazione o ragione sociale, sede sociale, Prov., codice fiscale);
- dei dati identificativi della Stazione appaltante;
- del codice ufficio o ente (TZD);
- del codice tributo (456T);
- della causale del pagamento (Imposta di bollo procedura aperta con CIG: 86284061E2).

Nel caso di partecipazione in forma associata l'imposta di bollo è assolta dalla mandataria.

A comprova del pagamento effettuato, il concorrente dovrà inserire sul sistema telematico, nell'apposito spazio "Copia Modello F23", copia informatica del Modello F23 debitamente quietanzato.

A.8) COPIA/E FOTOSTATICA/HE DEL DOCUMENTO/I D'IDENTITÀ DEL/I SOTTOSCRITTORE/I.

A.9) COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DELLA PROCURA (IN CASO DI SOTTOSCRIZIONE DEL PROCURATORE) oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura medesima.

B) BUSTA TELEMATICA "OFFERTA TECNICA"

L'Offerta tecnica relativa a ciascun operatore economico deve essere caricata sulla piattaforma telematica, utilizzando il modello denominato "Offerta Tecnica" reperibile tra la documentazione di gara (v. punto 2.1 del presente Disciplinare).

A pena di esclusione, non dovranno essere inseriti nella documentazione tecnica riferimenti all'offerta economica.

Ai fini della presentazione dell'offerta tecnica, il concorrente è tenuto ad utilizzare il modello di cui sopra, debitamente compilato. Il detto modello dovrà essere sottoscritto dagli stessi soggetti che hanno sottoscritto l'istanza di partecipazione alla gara.

Unitamente alla presentazione dell'Offerta tecnica, ciascun partecipante potrà segnalare alla Stazione appaltante, mediante apposita dichiarazione, le informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali.

DICHIARAZIONE SUI SEGRETI TECNICI O COMMERCIALI CONTENUTI NELL'OFFERTA TECNICA

Tale dichiarazione deve essere resa tramite il **modello** disponibile in documentazione di gara. Il documento deve essere compilato nelle parti a cura dei seguenti soggetti:

- concorrente partecipante come impresa singola;
- ogni componente del RTI;

e firmato digitalmente a cura del legale rappresentante di ciascun soggetto ed infine inserito nel sistema START nell'apposito spazio "Dichiarazione sui segreti tecnici o commerciali contenuti nell'offerta tecnica".

Il soggetto concorrente dovrà dichiarare la sussistenza o la non sussistenza di informazioni fornite nell'ambito delle offerte che costituiscano segreti tecnici o commerciali, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice.

In caso di segreti tecnici o commerciali, esso deve rilasciare motivata e comprovata dichiarazione ed indicare le parti dell'offerta tecnica contenenti segreti tecnici o commerciali allegando:

- documentazione a comprova delle motivazioni indicate;
- apposita versione della documentazione in formato digitale pdf da caricare nella busta della documentazione tecnica ove risultino oscurate le parti ritenute non divulgabili.

Le informazioni rese, qualora adeguatamente motivate e comprovate, saranno sottratte dal diritto di accesso esercitabile da soggetti terzi.

In ogni caso, ai sensi dell'art. 53, comma 6, del Codice - nelle ipotesi di cui al comma 5, lett. a) della richiamata disposizione - il diritto di accesso su tali informazioni è, comunque, consentito al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso.

La Stazione appaltante comunque si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso agli atti.

Ai sensi dell'art. 53 del Codice, sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, **secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente medesimo**, segreti tecnici o commerciali. Si precisa che l'Amministrazione consentirà l'accesso anche alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte, che costituiscono segreti tecnici o commerciali, quando questi non risultino sufficientemente motivati e comprovati nella dichiarazione, nonché quando tale dichiarazione manchi. È comunque consentito l'accesso al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi.

C) BUSTA TELEMATICA “OFFERTA ECONOMICA”

L'offerta economica viene fatta utilizzando il documento generato sulla piattaforma START che dovrà essere scaricato, compilato, firmato digitalmente e caricato nuovamente su START.

L'offerta economica è data dal ribasso percentuale offerto sul prezzo a base d'asta di Euro 50.000,00 (al netto di IVA).

Si evidenzia che, all'interno dell'offerta economica, il ribasso percentuale deve essere espresso in cifre, mediante un numero di decimali pari a 2. In caso di ribassi percentuali espressi mediante un numero inferiore di decimali, per i decimali mancanti il sistema telematico automaticamente inserirà il valore “zero” tante volte quanti sono i decimali mancanti rispetto al numero stabilito.

L'offerta dovrà essere sottoscritta dagli stessi soggetti che hanno sottoscritto l'istanza di partecipazione alla gara. Sono inammissibili le offerte economiche che superano l'importo a base d'asta.

15. RIEPILOGO DEI DOCUMENTI CHE IL CONCORRENTE DEVE INSERIRE SU START

1. Domanda di partecipazione generata dalla piattaforma START (obbligatoria);
2. Documento/i identità del/i sottoscrittore/i, scannerizzati (obbligatori);
3. Procura generale o speciale, scannerizzate, in caso di sottoscrizione della domanda da parte di un procuratore generale o speciale (eventuale);
4. DGUE del concorrente, degli eventuali concorrenti in R.T.I., dei consorzi ed eventuali consorziate, delle ausiliarie (obbligatori);
5. Atti costitutivi di R.T.I. o Consorzi o contratto di rete (eventuali);
6. Modello 1 – dichiarazione dell'impresa ausiliaria (eventuale);
7. Contratto di avvalimento (eventuale);
8. PASSOE (obbligatorio);
9. Copia scannerizzata MOD. F23 (obbligatorio);
10. Impegno a costituire R.T.I. in caso di aggiudicazione (eventuale).

Si raccomanda, infine, di compilare il modello “Offerta Tecnica” (obbligatoria), l'eventuale dichiarazione sui segreti tecnici o commerciali contenuti nell'offerta tecnica, e l'offerta economica (obbligatoria) ed inserirle nella piattaforma, secondo le modalità meglio precisate al punto 14 lettera B) e lettera C).

16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del Codice.

I punteggi massimi attribuibili dalla Commissione Giudicatrice saranno i seguenti:

OFFERTA TECNICA	70
OFFERTA ECONOMICA	30
TOTALE	100

L'offerta tecnica e l'offerta economica presentate dal concorrente aggiudicatario diventeranno parte integrante e sostanziale del contratto.

L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo.

Nel caso di offerte con uguale punteggio, sarà considerata economicamente più vantaggiosa quella che presenti il maggior punteggio relativamente all'offerta tecnica.

Qualora anche i punteggi relativi all'offerta tecnica dovessero essere uguali, l'offerta economicamente più vantaggiosa sarà individuata tramite sorteggio.

Sarà applicata la soglia di sbarramento relativamente al punteggio dell'offerta tecnica. In particolare, non si procederà all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica per le offerte tecniche che non abbiano raggiunto **LA SOGLIA MINIMA DI PUNTI 20.**

16.1. Criteri di valutazione dell'offerta tecnica.

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

	CRITERIO DI VALUTAZIONE	PARAMETRI DI RIFERIMENTO	PUNTEGGIO
A	Tasso di interesse passivo applicato sull'utilizzo dell'anticipazione di Tesoreria Massimo punti 3	<ul style="list-style-type: none">• verrà valutato lo spread in diminuzione all'EURIBOR tre mesi base 360 media del mese precedente• ai fini dell'assegnazione del punteggio l'EURIBOR di cui sopra verrà rilevato dalla stampa specializzata	<ul style="list-style-type: none">• punti 3 per spread pari od inferiore a zero.• verranno detratti punti 1 per ogni 0,25 punti percentuali in aumento.• il punteggio può anche essere negativo.

B	<p>Tasso di interesse attivo sulle giacenze di cassa e su eventuali depositi costituiti presso il Tesoriere</p> <p>Massimo punti 16</p>	<ul style="list-style-type: none"> • con riferimento all'EURIBOR tre mesi base 360, media del mese precedente • ai fini dell'assegnazione del punteggio l'EURIBOR di cui sopra verrà rilevato dalla stampa specializzata 	<ul style="list-style-type: none"> • punti 2 per ogni 0,25 punti percentuali di spread in aumento. • punteggio massimo di 16 punti.
C	<p>Contratti di tesoreria <u>in essere alla data di presentazione dell'offerta</u> per conto di Enti locali (D.Lgs. 267/2000 art. 2, c. 1) con popolazione pari o superiore a 50.000 abitanti.</p> <p>Massimo punti 21</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saranno valutati esclusivamente i servizi che non siano già stati dichiarati per soddisfare i requisiti di partecipazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Per ogni contratto saranno attribuiti 3 punti fino ad un massimo di 21 punti.
D	<p>Pagamenti e riscossioni per cassa consentiti presso tutte le filiali della Provincia di Arezzo in circolarità.</p> <p>Massimo punti 10</p>		<ul style="list-style-type: none"> • In circolarità: punti 10 • non in circolarità: punti 0 (zero)
E	<p>Servizio di ritiro e consegna, su richiesta dell'ente, di documenti e valori inerenti l'oggetto del bando (indicativamente, non più di due volte a settimana).</p> <p>Massimo punti 20</p>		<ul style="list-style-type: none"> • Se previsto: punti 20 • Se non previsto: punti 0 (zero)

16.2. Criteri di valutazione dell'offerta economica.

Il punteggio da attribuirsi all'offerta economica (**MAX = 30 PUNTI**) sarà determinato tramite applicazione della seguente formula:

$$P_i = P_{max} * (R_i / R_{max})$$

dove:

Pi= punteggio ottenuto dal concorrente in sede di offerta economica.

Pmax*= punteggio massimo attribuibile in sede di offerta economica.

Ri = ribasso offerto del concorrente i-esimo.

Rmax = ribasso massimo tra quelli offerti dai concorrenti.

17. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE – CONGRUITA' DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97 del Codice, e, comunque, in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della Stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, eventualmente con il supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3, lett. c), e 97, commi 5 e 6, del Codice, le offerte che, in base all'esame dei chiarimenti forniti dai concorrenti, risultino, nel complesso, inaffidabili.

18. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12, del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto della Gara. In Capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine, i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla Stazione appaltante. La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee Guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La Stazione appaltante pubblica, sul Profilo di Committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" la composizione della Commissione giudicatrice ed i "curricula" dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta di gara è fissata per il giorno 25.03.2021 alle ore 9:00, e si terrà presso la Sede della Provincia di Arezzo, sita in Arezzo, Piazza della Libertà n. 3. Alla stessa potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori dei soggetti concorrenti o loro delegati, muniti di delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione sarà ammessa come semplice uditore.

La procedura di gara si articolerà nelle seguenti sessioni:

a) sessione di ammissione dei concorrenti;

b) sessione di valutazione dell'offerta tecnica ed attribuzione dei relativi punteggi;

c) sessione di apertura dell'offerta economica.

a) Ammissione dei concorrenti

Il RUP procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare le buste pervenute sulla piattaforma START.

Successivamente procederà a:

- verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente Disciplinare;
- attivare, ove necessario, la procedura di soccorso istruttorio.

In quest'ultimo caso, la procedura di ammissione dei concorrenti verrà sospesa fino al termine della procedura di soccorso istruttorio. Il RUP fisserà, quindi, un'altra seduta pubblica di gara per la verifica di quanto oggetto di soccorso istruttorio e per la conseguente ammissione o esclusione definitiva dei concorrenti soccorsi.

b) Valutazione offerte tecniche

Conclusa la fase di ammissione dei concorrenti, si riunirà, in una o più sedute riservate, la Commissione Giudicatrice, la quale procederà all'apertura delle buste telematiche contenenti le offerte tecniche, all'analisi della conformità della documentazione formante l'offerta tecnica, in relazione a quanto disposto dal presente Disciplinare ed all'attribuzione dei relativi punteggi.

c) Apertura offerte economiche

L'apertura delle offerte economiche avverrà in seduta pubblica, previa comunicazione sulla piattaforma START, ai concorrenti ammessi.

In quella sede si procederà:

- all'attribuzione del punteggio all'offerta economica di ciascun concorrente, che verrà sommato a quello assegnato all'offerta tecnica;
- all'individuazione delle eventuali offerte anomale;
- alla proposta di aggiudicazione provvisoria della gara.

Nel caso di offerte con uguale punteggio, sarà considerata economicamente più vantaggiosa quella che presenti il maggior punteggio relativamente all'offerta tecnica.

Qualora anche i punteggi relativi all'offerta tecnica dovessero essere uguali, l'offerta economicamente più vantaggiosa sarà individuata tramite sorteggio.

In caso di partecipazione di un solo concorrente o di un numero esiguo di concorrenti, la Commissione Giudicatrice potrà procedere, subito dopo l'ammissione, ad aprire e valutare le offerte tecniche, all'attribuzione dei relativi punteggi e, di seguito, ad aprire le offerte economiche.

20. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda - e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale riferita a tali elementi formali - e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di Gara;

- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non sono sanabili le carenze di documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Ai fini della sanatoria la Stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto ed i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice, è facoltà della Stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

21. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla Commissione Giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Con tale adempimento la Commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale di cui al punto 17, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

Per poter procedere all'aggiudicazione definitiva della gara, la Stazione appaltante effettuerà il controllo dei requisiti autocertificati dal concorrente, utilizzando il PASSOE da questo fornito al fine di accedere alla Banca dati tenuta dall'ANAC, o con altra modalità, qualora la documentazione richiesta non sia stata inserita su tale Banca dati.

Nel caso di esito negativo delle verifiche, si procederà alla esclusione del concorrente e ad effettuarne la segnalazione all'ANAC.

A decorrere dall'aggiudicazione definitiva, la Stazione appaltante procederà, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, lett. a).

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice, non può essere stipulato prima di 35 giorni (**stand still**) dall'invio dell'ultima delle suddette comunicazioni di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

In deroga all'art. 103 del Codice, il Tesoriere è, altresì, esonerato dal prestare – all'atto della stipula del contratto - cauzione definitiva, fermo restando l'obbligo, ai sensi dell'art. 211 del D.Lgs. n. 267/2000, di

rispondere con tutte le proprie attività e con il proprio patrimonio per eventuali danni causati all'Ente affidante. Il Tesoriere è inoltre responsabile di tutti i depositi comunque costituiti intestati all'Ente.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Saranno a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto, nonché le eventuali spese di pubblicazione del Bando di gara.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice, l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

22. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dall'espletamento delle procedure di gara sono di competenza del TAR Toscana, a cui i concorrenti potranno ricorrere nei termini di cui all'art. 120 del Codice del Processo Amministrativo, approvato con D.Lgs. n.104/2010 e s.m.i..

23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (per brevità "**Regolamento**").

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

23.1 Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella "domanda di partecipazione", nelle dichiarazioni integrative, nel "DGUE" e nell'offerta tecnica vengono acquisiti ai fini della partecipazione alla gara ed, in particolare, ai fini dell'effettuazione della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nel Bando di gara/Disciplinare allegati all'offerta, nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili e il pagamento del corrispettivo contrattuale;
- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento.

23.2 Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell'Amministrazione aggiudicatrice e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati

potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

23.3 Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti, anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- soggetti, anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, incaricati dalla stessa per lo svolgimento di attività di supporto al RUP;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal Codice, dalla Legge n. 241/1990 e s.m.i. e dalla L.R. n. 40/2009;
- a soggetti, enti o autorità a cui la comunicazione sia obbligatoria in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità;
- ad amministratori di sistema;
- per esercitare i diritti del Titolare, quali, a mero titolo esemplificativo, il diritto di difesa in giudizio.

23.4 Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento.

23.5 - Titolare, Responsabili e Incaricati del trattamento dei dati

Titolare del trattamento è la Provincia di Arezzo

Responsabile interno del trattamento dei dati è il Dirigente competente del Settore a cui si riferiscono le informazioni.

Responsabile esterno del trattamento dei dati è il Gestore del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana.

Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti del Gestore del Sistema e dell'Amministrazione assegnati alle strutture interessate dal presente appalto.

23.6 Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dal termine della procedura di gara.

23.7 Natura del conferimento

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa. Tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione aggiudicatrice determina l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare alla procedura di gara.

Mediante la presentazione dell'offerta, l'interessato manifesta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche delle categorie particolari di dati di cui all'art. 9 del Regolamento n. 679/2016.

23.8 - Dati sensibili e giudiziari

Di norma, i dati forniti dagli operatori economici non rientrano nelle "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 Regolamento UE (vedi art. 22, comma 2, del D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101).

I "dati personali relativi a condanne penali e reati" di cui all'art. 10 Regolamento UE (vedi art. 22, comma 2, del D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101) sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

Con la sottoscrizione e l'invio della domanda di partecipazione e della propria offerta, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati giudiziari necessari per la partecipazione al presente procedimento.

IL RUP

Dott.ssa Roberta Gallorini

Il documento è stato firmato da: GALLORINI ROBERTA

Tale firma è stata verificata con esito positivo al momento dell'elaborazione del documento in data 06-03-2021

~~Il documento informatico da cui la copia è tratta, è stato predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente in conformità delle regole tecniche di cui all'art. 71 del d.lgs. 62/2005 (art. 5bis d.lgs.62/2005).~~

Disciplinare di gara